

Tennis: a Salò Martina Colmegna conquista la prequalificazione agli Internazionali Bnl d'Italia

di Redazione - 02 Marzo 2024 - 19:42



Salò. Martina Colmegna ha vinto il torneo Open femminile organizzato dalla Canottieri Garda Salò e si è aggiudicata la wild card per accedere alle pre-qualificazioni degli Internazionali Bnl d'Italia 2024. La 27enne brianzola di Desio, numero 448 al mondo e testa di serie numero 8 del torneo, ha battuto in finale Sofia Rocchetti (470 al mondo) per 7-6, 6-2 in 2 ore e 11 minuti.

Primo set combattutissimo, con un testa a testa durato per 1 ora e 34 minuti, contrassegnato da un gioco regolare da fondo campo delle due tenniste e concluso al tie break con la vittoria per 10 a 8 della Colmegna. All'inizio del secondo set Sofia Rocchetti accusa un dolore muscolare e non riesce a tenere il ritmo dell'avversaria, che le impone due break e chiude la gara senza problemi.

“È stata una settimana molto dura perché vengo da 3 settimane di torneo in Turchia, dove ho giocato anche una finale, e questa era quindi la mia decima partita di fila senza un giorno di riposo. È stata veramente dura fisicamente ma mentalmente mi sento in forma e sono davvero felice per questa vittoria” è il commento a caldo di Martina Colmegna.

Una curiosità: Martina Colmegna e Sofia Rocchetti sono state compagne in doppio del torneo, ma il loro percorso si è interrotto ai quarti di finale. **La vittoria finale è andata alla coppia costituita da Matilde Mariani e Enola Chiesa**. Anche a loro è andata una wild card per le pre-qualificazioni di doppio degli Internazionali Bnl d'Italia 2024.

Tra singolo e doppio erano 260 le tenniste iscritte al torneo femminile di Salò, provenienti da tutta Italia. L'Open sul Lago di Garda era iniziato lo scorso venerdì 2 febbraio e con il torneo maschile che si conclude domenica sui campi del Timing di Brescia ha costituito l'unica tappa lombarda del percorso di qualificazione agli Internazionali

d'Italia. Sono quindici complessivamente i tornei organizzati a livello nazionale per consentire l'accesso alla più importante competizione di tennis italiana.

“È stato un bellissimo mese di sport che ci ha consentito di sfruttare tutte le potenzialità delle strutture Canottieri, offrendo alle tenniste non solo i campi da gioco ma anche palestre, piscine e fisioterapisti. Siamo felici di aver avuto la possibilità di organizzare un torneo che è tra i più importanti a livello nazionali, con numeri da grande città, ed è stato un piacere vedere le tenniste vivere il nostro circolo con tanto entusiasmo” sottolinea Mattia Capelloni, direttore di gara.

Alle premiazioni erano presenti il presidente della Canottieri Marco Maroni; Marco Levrangi, responsabile sezione tennis Scgs; Chiara Motta, vicepresidente Comitato Lombardo Fitp; il direttore di gara Mattia Capelloni e il direttore generale Canottieri Stefano Melzani. Paolo Fedele è stato il giudice arbitro della finale.